



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Teramo*

*Area III - Sistema Sanzionatorio Amministrativo, Affari Legali, Contenzioso e Rappresentanza
in giudizio*

**AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE, PER L'ANNO 2026, NELL'ELENCO
PREFETTIZIO CONCERNENTE LE DEPOSITERIE DI CUI ALL'ART. 8 DEL D.P.R. N.
571/1982 ED I CENTRI DI RACCOLTA DEI VEICOLI DI CUI AL D.M. 22 OTTOBRE 1999,
N. 460**

PREMESSO che in data 15 luglio 2025 veniva sottoscritto contratto di appalto tra il Ministero dell'interno - Prefettura di Teramo, l'Agenzia del Demanio - direzione regionale Abruzzo – Molise, e l'impresa Di.Ma.Vi. S.r.l., di durata di 5 anni, per l'affidamento a quest'ultima del servizio di recupero custodia e acquisto di veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214-*bis* del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e ss.mm.ii., nell'ambito provinciale di Teramo;

PREMESSO inoltre che l'art. 1 del D.M. n. 460 del 22 ottobre 1999 prevede che gli organi di polizia stradale, in caso di rinvenimento su aree ad uso pubblico di veicoli a motore o di rimorchi in condizioni da far presumere lo stato di abbandono, diano atto dello stato d'uso e della conservazione del veicolo nonché delle parti mancanti, disponendone il conferimento provvisorio ad uno dei centri di raccolta individuati annualmente dai Prefetti con le modalità di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 571/1982, tra quelli autorizzati ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. n. 22/1997¹;

CONSIDERATO che la normativa di cui al D.P.R. 571/82 attribuisce al Prefetto il compito di predisporre l'elenco delle depositerie cui affidare la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro nei casi diversi da quelli regolati dagli artt. 213 e seguenti del D. Lgs. 285/1992 o nei casi regolati dagli stessi artt. 213 e seguenti C.d.S. nelle situazioni in cui la gestione dei sequestri e dei fermi *ex art. 214-bis* (istituto del custode-acquirente) risulti temporaneamente non operativa;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 9096 del 18 maggio 2015, la stipula del suddetto contratto con il c.d. custode-acquirente non implica l'abrogazione dell'art. 8 del D.P.R. 29 luglio 1982 n. 571 sulla ricognizione annuale dei soggetti cui affidare la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro o a fermo amministrativo;

RAVVISATA la necessità di procedere all'individuazione dei soggetti a cui affidare la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro e/o fermo amministrativo ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 29 luglio 1982, n. 571 e dell'art. 394 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495 (Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada), nonché di redigere l'elenco dei summenzionati centri di raccolta, individuati tra quelli "già autorizzati dalle Amministrazioni competenti" e comunque in possesso dei requisiti previsti nel presente Avviso;

VISTI il D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., le circolari del Ministero delle Finanze n. 73620 del 30/06/1998, nonché le circolari del Ministero dell'Interno n. 64 del 16 settembre 1998 e, da ultimo, n. 5886 del 10/04/2019;

¹ Il rinvio del regolamento ministeriale va riferito ora agli articoli 208, 209, 227 e 231 del decreto legislativo n. 152/2006 (recante "Norme in materia ambientale" e abrogativo della norma del 1997), in combinato disposto con il decreto legislativo n. 209/2003 (recante "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso).



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Teramo

*Area III - Sistema Sanzionatorio Amministrativo, Affari Legali, Contenzioso e Rappresentanza
in giudizio*

SI COMUNICA CHE

sono riaperti i termini per la presentazione delle richieste per l'iscrizione, nell'anno 2026, nell'elenco prefettizio di cui agli artt. 8 del D.P.R. 29/ 07/1982, n. 571 e 394 del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, dei custodi autorizzati a detenere i veicoli a motore sottoposti a sequestro.

L'istanza dovrà essere proposta sul modello allegato A), che contiene anche l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti soggettivi necessari per l'inclusione, e dovrà essere corredata dalla documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti necessari ai fini dell'iscrizione nell'elenco. Dovranno, comunque, essere prodotti:

- 1) un elenco dei dipendenti e collaboratori, anche se familiari, che - a qualunque titolo - prestino lavoro nella depositaria con le indicazioni relative al rapporto di lavoro e alle rispettive mansioni unitamente a copia del documento di identità di ognuno, UNILAV e copia della patente di guida in corso di validità, se addetto allo spostamento dei mezzi. In caso di variazione del predetto personale, dovrà essere data tempestiva comunicazione a questo Ufficio. Nella domanda è necessario dichiarare di essere informato ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali (D. Lgs. n. 101 del 10/08/2018 e del Regolamento (UE) 2016/679, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016), e di esprimere il proprio consenso affinché i dati personali raccolti siano trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente dichiarazione.;
- 2) autocertificazioni dei dipendenti che attestino il possesso del requisito di buona condotta, di non essere sottoposti a misure di prevenzione e a misura di sicurezza personale;
- 3) estremi della S.C.I.A. o della licenza comunale per l'esercizio dell'attività di rimessa veicoli;
- 4) documentazione attestante il rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale;
- 5) dichiarazione di possesso dei requisiti previsti dalla vigente legislazione antimafia in materia di concessione o autorizzazione ai sensi del D. Lgs. n. 159/11 e ss.mm.ii.;

Per quanto riguarda invece i requisiti oggettivi, ossia l'idoneità della struttura a conservare correttamente i veicoli sotto il profilo delle condizioni di sicurezza, dovrà essere compilato e trasmesso l'allegato B).

Dovranno essere inoltre prodotte:

- una relazione di un tecnico qualificato, iscritto all'albo professionale, corredata da planimetria in scala, da cui risultino i requisiti indicati nelle linee guida, approvate dalla Commissione preposta e che pure vengono pubblicate;
- una relazione giurata rilasciata da un tecnico iscritto all'albo professionale da cui risulti che la superficie destinata alla custodia dei veicoli incidentati è munita delle autorizzazioni/certificazioni richieste dalla vigente normativa nazionale – ivi compreso il decreto legislativo n. 152/2006 – e regionale in materia di tutela ambientale;
- documentazione attestante che l'area destinata a deposito è di proprietà, in affitto o risulti in concessione dal Demanio o da altro Ente o comunque nella legittima disponibilità;
- copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi contro il danneggiamento, il furto, l'incendio e i rischi diversi;
- dichiarazione attestante il possesso o la proprietà di idonei carri soccorsi specificando il numero,



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Teramo

*Area III - Sistema Sanzionatorio Amministrativo, Affari Legali, Contenzioso e Rappresentanza
in iudicio*

la portata e allegando il foglio delle carte di circolazione degli stessi e copia della polizza dei rischi di esercizio;

- dichiarazione di rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, in particolare assicurando il rispetto della normativa in tema di conformità alle previsioni del D. Lgs. 81/08;
- certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto (illuminazione e videosorveglianza) redatto da professionista antincendio e indicazione del numero di estintori presenti;
- Autodichiarazione attestante il rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale;
- Relazione di un tecnico qualificato, iscritto all'albo professionale corredata anche da una planimetria in scala 1:200 in cui risultino evidenziate, come da circolare del Ministero delle Finanze n. 73620 del 30/06/1998, le seguenti prescrizioni:
 - ✓ congrua superficie dell'area adibita a depositaria, non inferiore alla superficie necessaria per il contenimento di 50 autoveicoli **idoneamente sistemati** nei relativi stalli, opportunamente recintata fino ad un'altezza non inferiore a metri 2,50, protetta ed illuminata da un'altezza non inferiore a metri 5, con l'indicazione della capienza massima del sito, delle distanze di rispetto e delle corsie di manovra per il passaggio dei mezzi di soccorso;
 - ✓ destinazione urbanistica dell'area dove è ubicata la depositaria, espressamente certificata, conforme al Piano Regolatore, con le vie di accesso e di esodo;
 - ✓ inesistenza di vincoli gravanti sull'area (paesaggistici, archeologici, idrici, ecc.) con l'indicazione dell'esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga;
 - ✓ perimetrazione dell'area, con le vie di accesso e di esodo, con separazione netta (mediante idonea recinzione o altro) da altra eventuale area appartenente allo stesso soggetto e destinata all'esercizio di altra attività.

Si sottolinea che l'iscrizione nel citato elenco sarà subordinata al possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi come richiesti, la cui sussistenza verrà valutata da un'apposita Commissione.

Si rappresenta, infine, che l'Amministrazione può esercitare, in qualsiasi momento, la facoltà di revoca o recesso in caso di non veridicità, anche di una sola delle dichiarazioni rese, o nel caso in cui i tentativi di infiltrazione e/o condizionamento mafioso fossero accertati successivamente all'iscrizione;

AVVERTENZA

Le Ditte già iscritte nel vigente elenco prefettizio, che intendano permanere nello stesso, sono tenute a far pervenire una dichiarazione scritta dalla quale risulti la sussistenza dei requisiti precedentemente dichiarati e l'assenza di modifiche ai locali o agli impianti, ove effettivamente non apportate, nonché ad inviare gli allegati A e B debitamente compilati, unitamente a una copia della polizza assicurativa vigente per la responsabilità civile verso terzi contro il danneggiamento, il furto, l'incendio e rischi diversi.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Teramo

*Area III - Sistema Sanzionatorio Amministrativo, Affari Legali, Contenzioso e Rappresentanza
in iudicio*

Sarà necessario specificare nell'istanza se la domanda è presentata ai soli fini del servizio di custodia dei veicoli sottoposti a sequestro e/o fermo amministrativo ovvero se si parteciperà anche o esclusivamente per il servizio di centro di raccolta. In tale ultima ipotesi resta ferma la verifica in ordine al possesso dei requisiti richiesti.

Le ditte interessate dovranno indicare i veicoli eventualmente ancora in giacenza come residuo di precedenti esercizi riconducibili alla procedura in argomento, fornendo per ciascuno di essi i dati identificativi (targa, telaio e motivo dell'affidamento in custodia), ove disponibili, e cinque fotografie comprovanti lo stato del mezzo all'atto della presa in custodia ad opera della depositaria.

ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI PER I CENTRI DI RACCOLTA

- 1) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività di demolizione e rottamazione;
- 2) Certificato di iscrizione presso l'Albo Nazionale dei gestori ambientali per la categoria 5 – cod. CER 16.01.04 (veicoli fuori uso);
- 3) Certificato di iscrizione nel registro nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI) di cui all'art.188-bis del decreto legislativo n. 152/2006;
- 4) Iscrizione nell'elenco "white list";
- 5) Possesso delle autorizzazioni in tema ambientale riconducibili al menzionato decreto n. 152/2006 e, nello specifico, all'art. 208 ("Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti").

I predetti requisiti dovranno risultare dalla compilazione dell'Allegato C - centri di raccolta", comprovata dalle relative certificazioni.

PRESCRIZIONI DI ESERCIZIO

I veicoli depositati dovranno essere custoditi con la massima diligenza al fine di impedire illeciti rimozioni o asportazioni di parti di essi, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia, anche per i profili indicati nella circolare del **Ministero dell'Interno del 24 aprile 2019, n.300/A/3694/19/101/20/2/14.**

È fondamentale che la sistemazione dei veicoli all'interno dell'area di deposito sia tale da garantire agevoli manovre di passaggio dei mezzi di soccorso evitando ogni movimentazione degli stessi veicoli sottoposti a custodia.

Il custode dovrà garantire la reperibilità telefonica h24, assicurando l'intervento su richiesta degli organi accertatori.

Dovrà essere predisposto e costantemente aggiornato un registro dove dovranno essere separatamente indicati i veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, sequestro penale, fermo o custoditi ad altro titolo. Il predetto registro dovrà essere disponibile per i controlli degli organi di polizia o della Prefettura, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 215-bis del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Teramo

*Area III - Sistema Sanzionatorio Amministrativo, Affari Legali, Contenzioso e Rappresentanza
in giudizio*

Le ditte dovranno comunicare tempestivamente ogni successiva modifica inerente sia i requisiti oggettivi sia i requisiti soggettivi.

Le tariffe di custodia sono stabilite con decreto prefettizio.

L'iscrizione all'elenco prefettizio è subordinata all'acquisizione della suindicata documentazione ed al positivo riscontro documentale e di fatto dei requisiti richiesti.

La Prefettura procederà secondo legge alle verifiche dei requisiti stessi a mezzo di competenti organi ispettivi e di controllo, avvalendosi nello specifico della Commissione di controllo sull'idoneità dei locali e degli impianti delle depositerie dei veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, nonché sui requisiti soggettivi dei custodi, istituita presso questa Prefettura. I soggetti interessati potranno presentare domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ed accompagnata da fotocopia del suo documento di identità, indirizzata a questa Prefettura-UTG – Area III, via Vinciguerra n. 1 Teramo, mediante trasmissione via posta elettronica certificata all'indirizzo “protocollo.prefte@pec.interno.it”.

Le domande in bollo di euro 16,00, complete degli allegati e della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro e non oltre 40 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul sito della Prefettura UTG di Teramo (prefettura.interno.gov.it/it/prefetture/teramo) L'imposta di bollo di euro 16,00 potrà essere assolta anche in modo virtuale attraverso le seguenti modalità: versamento dell'imposta di bollo all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate o ad altri uffici autorizzati; versamento su c/c postale; pagamento all'intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascerà il contrassegno con modalità telematiche.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet della Prefettura di Teramo e sarà trasmessa ai Comuni della Provincia e alla Camera di Commercio per la pubblicazione sui propri siti istituzionali.

Ogni informazione può essere richiesta all'Area III della Prefettura – UTG di Teramo – Ufficio Sequestri, tramite l'indirizzo PEC: protocollo.prefte@pec.interno.it.

Teramo, data della firma

La Dirigente dell'Area
Viceprefetto Aggiunto
Simona LEOGRANDE